



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE

Anno Accademico 2014/2015

Calendario Accademico A.A. 2014-2015

Inizio primo semestre Triennio	6 ottobre 2014
Inizio primo semestre Magistrale	8 ottobre 2014
Immacolata	8 dicembre 2014
Festività Natalizie	dal 24 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015
Fine Primo Semestre	23 gennaio 2015
Esami: appelli invernali	dal 26 gennaio 2015 al 20 febbraio 2015
Prova Finale	dal 23 febbraio 2015 al 27 febbraio 2015
Inizio Secondo Semestre	2 marzo 2015
Festività Pasquali	dal 2 aprile 2015 al 7 aprile 2015
Festa del lavoro	il 1° maggio 2015
Ponte	il 1° giugno 2015
Fine Secondo Semestre	12 giugno 2015
Pausa	dal 15 giugno 2015 al 19 giugno 2015
Esami: appelli estivi	dal 22 giugno 2015 al 17 luglio 2015
Prova Finale	dal 20 luglio 2015 al 24 luglio 2015
Vacanza Estive	dal 27 luglio 2015 al 21 agosto 2015
Esami: Appelli Autunnali	dal 24 agosto 2015 al 18 settembre 2015
Prova Finale	dal 21 settembre 2015 al 25 settembre 2015

***CORSI PROPOSTI AL TRIENNIO IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
(solo II e III anno)***

Psicologia Sociale della Motivazione e delle Emozioni

Teoria e tecniche dell'intervento dello psicologo in ospedale

Psicofisiologia e disturbi del sonno

Psicologia dello sport

Introduzione alla psicopatologia

Mediazione e consulenza familiare

Comunicazione

Psicologia Sociale della Motivazione e delle Emozioni

Giuseppe Pantaleo

È professore di ruolo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove insegna presso i Corsi di Laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche" (Laurea Magistrale) e "Psicologia Clinica e della Salute" (Laurea Specialistica). Insegna, inoltre, presso la Facoltà di Medicina UniSR. Ha conseguito la Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università di Padova (*advisor*: prof. Luciano Arcuri) e il Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale (*Dr. Phil.*) presso l'Università di Bielefeld, Germania (*advisor*: prof. Robert A. Wicklund). In precedenza ha insegnato Psicologia Sociale, Psicologia della Valutazione e Tecniche Sperimentali di Ricerca nell'Università di Kiel (Germania) e Psicologia Sociale e Psicologia Culturale nell'Università di Bielefeld. È membro effettivo della *European Association of Social Psychology*, della *Society for Personality and Social Psychology (APA – American Psychological Association)* e di altre associazioni professionali. Svolge attività di consulenza, in qualità di *referee*, per diverse riviste scientifiche nazionali e internazionali e collabora con vari gruppi di ricerca in Italia e all'estero. Si occupa, sia sotto l'aspetto contenutistico che metodologico, di psicologia sociale sperimentale (in particolare di motivazione sociale, emozioni e processi psicologici interni all'individuo, ai gruppi sociali e fra gruppi sociali). Sul tema ha pubblicato vari lavori di carattere scientifico.

Indirizzo di posta elettronica:

pantaleo.giuseppe@hsr.it

Telefono:

02.2643-3808

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

1. Introduzione

- Psicologia sociale e Psicologia sociale della motivazione e delle emozioni
- La distinzione classica fra stati emotivi e stati motivazionali
- Una più recente proposta di integrazione teorica fra stati emotivi e motivazionali
- Quando stati emotivi e motivazionali coincidono

2. La visione classica

- Cosa motiva il comportamento?
- Modelli (D x H): Spinta pulsionale (*Drive*) e Consuetudine (*Habit*) in quanto "motori" del comportamento
- Modelli (E x V): Aspettative (*Expectancies*) e Valori (*Values*) in quanto "motori" del comportamento
- L'etichettamento dell'eccitazione fisiologica (*arousal*) sulla base di stimoli e indizi sociali (*social cues*)

3. Come motivazione ed emozioni guidano il comportamento e la vita di relazione

- I problemi della scelta e dell'energizzazione del comportamento
- Comparsa di un'emozione e intensità dell'emozione
- Motivazioni ed emozioni al potere: il controllo emotivo/motivazionale del comportamento

- Il vissuto emotivo/motivazionale e la mobilitazione di risorse psicologiche ed energetiche

4. Il potenziale emotivo e motivazionale

- Motivazioni ed emozioni "potenziali" vs. "reali"
- Quando motivazione ed emozioni (potenziali / reali) coincidono
- Quando motivazione ed emozioni (potenziali / reali) differiscono
- Il potenziale emotivo/motivazionale non espresso

5. L'intensità della motivazione

- Cosa determina l'intensità della motivazione?
- Effetti paradossali degli ostacoli (*deterrenti*) alla motivazione
- La teoria dell'intensità della motivazione (*Brehm & Self*)
- Il paradosso di un elevato potenziale motivazionale in assenza di una reale motivazione
- Il paradosso di un'elevata spinta motivazionale in presenza di sfide ardue ma non impossibili
- Il paradosso di una bassa spinta motivazionale in presenza di sfide irrisorie
- Esempi e paradigmi di ricerca in psicologia sociale della motivazione
- Applicazioni alla vita di tutti i giorni (studio, lavoro, sport, ecc.)

6. L'intensità delle emozioni

- Cosa determina l'intensità reale di un'emozione?
- Effetti paradossali degli ostacoli (*deterrenti*) all'emozione
- La teoria dell'intensità delle emozioni (*Brehm*)
- Il paradosso di un elevato potenziale emotivo in assenza di una emozione reale
- Il paradosso di un'elevata intensità emotiva in presenza di ostacoli di media entità
- Il paradosso di una bassa intensità emotiva in presenza di ostacoli irrisorie
- Esempi e paradigmi di ricerca in psicologia sociale delle emozioni
- Applicazioni alla vita di tutti i giorni (studio, lavoro, sport, ecc.)

7. Specifici ambiti di applicazione

- Vita di gruppo: Il caso dell'identificazione sociale "paradossale" in ambito universitario
- Vita di coppia: Quando i difetti del partner lo rendono più attraente
- Cibi non salutari: Gli effetti nocivi di un cibo possono renderlo più desiderabile
- Pregiudizio: Quando la facilità di guarigione *augmenta* il pregiudizio nei confronti dei pazienti psichiatrici
- Sport: La motivazione paradossale della *performance* in ambito sportivo
- Lavoro e Organizzazioni: La motivazione paradossale della *performance* in ambito lavorativo
- Istituzioni: La motivazione del personale medico, infermieristico e paramedico in Ospedale
- Senso civico: La motivazione paradossale a pagare o a non pagare le tasse
- "Mente e cuore" – ovvero, la sorprendente dissociazione fra stati emotivo/motivazionali e pensiero cosciente

8. Conclusioni del Corso

Testi di riferimento

- Il materiale d'esame verrà suggerito e fornito direttamente dal Docente durante il Corso, in forma di articoli scientifici, *slides* e brevi capitoli/monografie.

Teoria e Tecniche dell'Intervento dello Psicologo in Ospedale

Monica Ratti

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita Salute San Raffaele Milano nel Luglio 2004 con la valutazione 110/110 e Lode. Specialista in Psicologia Clinica presso la Scuola di Specializzazione dell'Università Vita Salute San Raffaele, Milano con punteggio di 70/70 e Lode. Consegue inoltre la Specializzazione presso l'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo con valutazione "Eccellente".

Consulente psicologa per il servizio di Psicologia Clinica della salute dell'Ospedale San Raffaele Milano a partire dal 2006. Svolge attività clinica e ricerca con particolare riferimento alla psicologia della salute e all'intervento psicologico nell'ambito delle patologie organiche, sia in relazione agli operatori che ai pazienti e loro familiari. Un altro ambito di interesse è quello legato al lavoro con gli adolescenti, in particolare nel contesto scolastico: a partire dal 2007 partecipa in qualità di consulente a diversi progetti di action research. Collabora, inoltre, da anni con altri Istituti (Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate ed Istituto Padre Monti di Saronno) per progetti di prevenzione e formazione.

Cultore della materia per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita salute San Raffaele per i corsi di Psicologia Dinamica, Psicosomatica e Psicoterapia.

Consulente in qualità di coadiutore tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele a partire dall'anno accademico 2008/2009.

Indirizzo di posta elettronica

ratti.mariamonica@hsr.it

Telefono

02.2643.6173

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del corso

La presenza dello psicologo in ambito ospedaliero è una realtà in crescente evoluzione, di cui non si può non tenere conto sia per i dati numerici, sia per la funzione sempre più specifica che sta assumendo. L'attenzione alla persona con i suoi specifici vissuti e le sue reazioni è divenuta parte integrante dei processi di cura.

Lo psicologo clinico si trova sempre più spesso a dover sviluppare una professionalità dotata di strumenti, funzioni e percorsi formativi specifici, che gli consentano di attuare un intervento efficace in ambito ospedaliero.

Il corso si propone di approfondire i seguenti argomenti:

1. Specificità del lavoro psicologico in Istituzione: caratteristiche del setting istituzionale
2. Specificità della valutazione psicologica del paziente organico in Ospedale
3. Principali ambiti di intervento psicologico:
 - la patologia organica cronica (diabete, cardiopatie, hiv)
 - l'intervento psicologico dopo eventi acuti (incidenti, ictus)
 - la valutazione preliminare a interventi (chirurgia plastica, trapianti)

- la valutazione della qualità della vita
- la gestione dei bisogni psico affettivi del bambino in Ospedale
- la formazione degli operatori: prevenzione e gestione del burnout, gruppi Balint
- l'intervento in emergenza

Testi di riferimento

Slides e materiale fornito nel corso delle lezioni

Lectture consigliate

- o Ammaniti M., *Pensare per due. Nella mente delle madri*, Edizioni Laterza, 2008
- o Bion W.R., *Esperienze nei gruppi*, Armando Editore, 1971
- o Balint M., Norel J.S., *Medico, paziente, malattia*, Feltrinelli ,1961
- o Carli R., Paniccia R.M., *La cultura dei Servizi di Salute mentale in Italia, Dai malati psichiatrici alla nuova utenza*. Edizioni Franco Angeli, 2011
- o Correale A., *Il campo Istituzionale*, Borla
- o Curi Novelli M., *Lavorare con il gruppo specializzato*, Edizioni Franco Angeli, 2010
- o De Carlo N.A., Pilleri R.S., *Le malattie croniche nel ciclo di vita. Aspetti psicologici, comunicativi e di organizzazione sanitaria*. Edizioni Franco Angeli, 2011
- o Delle Fave A., Bassi M., *Psicologia e Salute. L'esperienza di utenti e operatori*, Utet,2007
- o Fornari F. (a cura di), *Psicoanalisi in Ospedale. Nascita e affetti nell'istituzione*, Cortina, 1995
- o Freud A., *L'aiuto al bambino malato*, Bollati Boringhieri, Torino, 1987
- o Sarno L., *Su un gruppo Balint (rivisitato) con gli operatori di un Reparto di Anestesia e Rianimazione Generale*, Time out intensiva, rivista Multimediale 2007

Psicofisiologia e disturbi del Sonno

Luigi Ferini Strambi

Conseguita la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 27/3/1980 (tesi sperimentale in neurofarmacologia clinica)

Conseguimento di "post-doctoral fellowship" presso lo "Sleep Disorders and Research Center" del Baylor College of Medicine (Houston, Texas, USA) nel 1984

Conseguimento del Diploma di Specializzazione in Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano l'8/11/1984 (tesi sperimentale in neurofisiologia clinica)

Borsista (borsa di ricerca) presso la Clinica Neurologica dell'Istituto Scientifico H San Raffaele (Direttore: Prof. N. Canal) dal 1985 al 1988.

Dirigente Medico di Neurologia, a tempo pieno, presso l'Istituto Scientifico H San Raffaele, dal 1/2/1988 a tutt'oggi (dal 1998 Primario del Centro di Medicina del Sonno)

Professore Associato di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano

Autore di oltre 200 pubblicazioni, per lo più su riviste internazionali. Docente/relatore invitato a oltre 150 corsi in Italia e all'estero.

Socio di diverse Società Scientifiche, tra cui la Società Italiana di Neurofisiologia Clinica, la Società Italiana per lo Studio del Sistema Nervoso Vegetativo, l'European Sleep Research Society e l' American Academy of Sleep Disorders .

Past-President dell'Associazione Italiana Medicina del Sonno.

Membership Chair and Member of the Executive Board della World Association of Sleep Medicine (Responsabile per l'Europa)

Direttore responsabile della rivista *SonnoMed* (organo dell'Associazione Italiana di Medicina del Sonno).

Field Editor della rivista *Sleep Medicine* (organo della World Association of Sleep Medicine)

Membro del Board Editoriale delle riviste "Sleep Medicine Review" , "Sleep and hypnosis" e "The Open Sleep Journal"

Indirizzo di posta elettronica

ferinistrambi.luigi@hsr.it

Telefono

02-2643.3363

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso

I contenuti del corso sono i seguenti:

Fisiologia del sonno

Meccanismi del controllo del sonno e della veglia

Struttura ed architettura del sonno

Ontogenesi del sonno

Teorie sulle funzioni del sonno

Modificazioni fisiologiche nel sonno ed effetti della privazione di sonno

Sistema nervoso vegetativo

Ormoni

Sistema immunitario

Inquadramento dei disturbi del sonno

Le insonnie

Insonnia psicofisiologica

Sindrome delle gambe senza riposo
Insonnie secondarie a malattie psichiatriche

Le ipersonnie

Sindrome delle apnee ostruttive

Narcolessia

Ipersonnia idiopatica

Disturbi del ritmo circadiano

Parasonnie

Sonnambulismo

Pavor notturno

REM behavior disorder

Sogni terrifici

Colloquio clinico col paziente affetto da insonnia o ipersonnia

Scale di valutazione dell'insonnia e dell'ipersonnia

Testi di riferimento

G. Coccagna - Il sonno e i suoi disturbi - Piccin, Bologna, 2000

Psicologia dello sport

Valentina Di Mattei

Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele nell'area di Psicologia Dinamica (M-PSI07).

Laureata in Psicologia ad indirizzo Clinico nel 2001 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, si è successivamente specializzata nel 2006 presso la stessa Università, acquisendo il titolo di Specialista in Psicologia Clinica e Psicoterapeuta. Ha proseguito la propria formazione terapeutica in ambito psicodinamico presso il "Personality Disorders Institute of the Weill Medical College of Cornell University" di New York, diretto da Otto Kernberg, dove è tuttora in training.

Lavora presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele dove svolge attività clinico-assistenziale e di ricerca, con particolare riferimento al supporto psicologico in ambito di patologie organiche.

I temi di ricerca maggiormente approfonditi appartengono all'area della psicologia della salute, della deontologia in ambito psicologico e della psicoterapia dinamica, nello specifico: sindrome del burnout negli operatori socio-sanitari, supporto psicologico ai familiari di pazienti con patologie neurodegenerative, supporto psicologico a pazienti neoplastici, l'analisi qualitativa delle scuole che formano alla psicoterapia in Italia, e la valutazione di efficacia delle psicoterapie ad indirizzo psicodinamico.

Indirizzo di posta elettronica:

dimattei.valentina@hsr.it

Telefono:

02.91751551

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto

Il corso si prefigge come obiettivo principale il delineare la figura professionale dello psicologo dello sport, le sue competenze ed applicazioni pratiche.

Verranno introdotte le nozioni teoriche generali della disciplina, proponendo una panoramica storica della sua evoluzione in Italia e nel mondo.

Il corso sarà organizzato in "seminari tematici" interattivi grazie alla partecipazione di figure professionali qualificate che operano nel mondo dello sport a stretto contatto con la figura dello psicologo sportivo. Verranno inoltre proposte applicazioni pratiche ed esperienziali sui temi affrontati portando lo studente a sperimentare in prima persona tecniche, modalità ed esperienze caratteristiche di questo ambito professionale.

1	<p>Introduzione alla Psicologia dello Sport</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia, evoluzione - Ambiti di applicazione - Percorso formativo
2	<p>La figura dell'Allenatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo, caratteristiche, modalità - Rapporto con lo psicologo sul campo <ul style="list-style-type: none"> • Intervento/testimonianza di un allenatore
3	<p>Il Contesto Societario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto con la Società - Figure professionali - Lavoro di rete <ul style="list-style-type: none"> • Intervento/testimonianza di un esperto
4	<p>L'Atleta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Differenze individuali ed inter-sport - La relazione - Quali tecniche? <ul style="list-style-type: none"> • Intervento/testimonianza di un atleta
5	<p>L'infortunio e il Dolore nello Sport</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dolore: quali soglie? - Infortunio: cause, gestione, recupero e rientro in campo: quale ruolo per lo psicologo? <ul style="list-style-type: none"> • Intervento/testimonianza di un fisioterapista
6	<p>Alimentazione Sportiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione/educazione alimentare - Quanto "costa" a un atleta ed alla sua famiglia? - Come lo sport può rappresentare un fattore di malagestione nei disturbi alimentari - Sana Alimentazione → Alimentazione Sportiva → Integrazione sportiva → Doping: dove porre il limite? <ul style="list-style-type: none"> • Intervento/testimonianza di un nutrizionista
7	<p>La Ricerca nella Psicologia dello Sport</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiti d'interesse - Aree e costrutti indagati - Finalità - Strumenti e loro applicazione
8	<p>Lo Sport in "Contesti Difficili"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo educativo dello sport - Lo psicologo dello sport in questo contesto: le relazioni - "Il Progetto Scuola-Bottega" di Milano <ul style="list-style-type: none"> • Intervento/testimonianza di un preparatore atletico

Introduzione alla Psicopatologia

Lucio Sarno

(Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990 presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele. Dirige come Primario il Servizio di Psicologia Clinica e della Salute dell'Ospedale San Raffaele.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Indirizzo di posta elettronica:

sarno.lucio@hsr.it

Telefono:

02-2643.4891

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti del triennio al vasto e variegato campo della psicopatologia che costituisce le fondamenta della psicologia clinica. La diagnosi infatti trova le sue basi nei criteri descrittivi ed interpretativi della sofferenza e dei sintomi dei pazienti che chiedono una cura psicologica. Il corso introdurrà ai differenti criteri che possono guidare nella costruzione dell'inquadramento diagnostico e i modelli psicopatologici relativi. Seguiranno illustrazioni cliniche esemplari

Testi di riferimento

Attività a Scelta dello Studente

Facoltà di Psicologia Anno Accademico 2014 - 2015

Il Docente dà indicazioni bibliografiche relative al programma d'esame in avvio delle lezioni

Mediazione e consulenza familiare

Isabella Buzzi

Dottore di Ricerca in Psicologia, Pedagogista, Counselor umanistico (supervisor), Consulente e Mediatrice familiare. Mediatrice civile e commerciale e formatore accreditato dal Ministero di Giustizia. Socio fondatore e secondo Presidente del Forum Europeo Ricerca e Formazione in Mediazione Familiare, con sede in Francia. Crea e realizza la rivista Tavola Rotonda, diventato il bollettino informativo del Forum Europeo Ricerca e Formazione in Mediazione Familiare prima e in seguito Il Bollettino dei Mediatori Familiari in Italia.

Fonda L'associazione Italiana Mediatori Familiari nel 1999 e dal 2002 al 2008 ne è stata Presidente, rimanendo poi nel Consiglio Direttivo e assumendo la carica di Presidente della Commissione Accreditamento corsi di Formazione alla mediazione familiare. Autrice di oltre 40 pubblicazioni, tra articoli e manuali sulla psicologia sociale, la separazione e la mediazione familiare e dei conflitti. Presso l'Università Vita-Salute San Raffaele è già stata cultore della materia nel corso di Psicologia Giuridica e della Mediazione Familiare.

Indirizzo di posta elettronica:

tdlisa@libero.it

Telefono:

02-342502

Orario di ricevimento:

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Il corso si propone di approfondire i seguenti argomenti:

1. Le premesse epistemologiche, storiche e scientifiche della mediazione familiare
2. La diffusione della mediazione familiare e illustrazione dei modelli di mediazione familiare in Italia: obiettivi, tecniche di interventi
3. La diffusione della consulenza familiare presso i consultori pubblici e privati in Italia
4. Il consulente familiare: atteggiamenti, metodologie e tecniche, deontologia
5. Similitudini e differenze nell'intervento di mediazione e quello di consulenza familiare
6. Punti di contatto e differenze rispetto ad altre figure professionali che intervengono nella crisi di coppia e personale in famiglia
7. Il lavoro giudiziario, collaborazione fra operatori del diritto e operatori sociali Criteri e metodi dell'esame peritale

Testi di riferimento:

- Slides e materiale fornito nel corso delle lezioni

Testi di approfondimento:

- J.M. Haynes e I. Buzzi, Introduzione alla mediazione familiare, Giuffr , 2012
- C. Sit , Il consultorio familiare risorsa educativa del territorio, ISU Universit  Cattolica 2006
- A. Quadrio e M. Rivolta, Aggiornamenti di Psicologia Giuridica, EDUCatt, 2010
- I. Quadrelli, Mediare conflitti ricostruire relazioni, Donzelli Editore, 2005

Valter Zocchi

Specializzazione in Family Business. E'Presidente del Centro Studi sull'impresa di famiglia "di padre in figlio" di Milano e Fondatore del " Family Business Office " di Milano, Studio di consulenza per aziende e patrimoni familiari. Ha conseguito altres  esperienze didattiche e scientifiche presso l'Universit  Cattolica di Milano, l'Universit  Luiss Guido Carli di Roma, l'Universit  Carlo Bo di Urbino e l'Universit  di Pisa. All'estero ha insegnato ed insegna in Serbia, Montenegro, Lituania, Bielorussia, Ukraina. Ha pubblicato 16 saggi in diverse lingue oltre che ad articoli e ricerche nazionali ed internazionali. Gli interessi scientifici e professionali sono : le ripercussioni che alcune vicende familiari (tragiche, drammatiche e traumatiche) hanno su azienda e patrimonio, separazioni e divorzi, scomparse dei fondatori e degli eredi, convivenza in azienda e strategie patrimoniali con malattie fisiche e mentali, depressione, disturbi sull'umore/personalit , droga; i cambiamenti di interesse personale-professionale; i litigi patrimoniali "inter vivos" `per assegnazioni, liquidazioni e "mortis causa" donazioni ed eredit ; Il passaggio generazionale e la convivenza conflittuale per la governance e la leadership in azienda con genitori, fratelli , cugini e zii; il Family planning (patti di famiglia, riunioni e regole) , mediazione, counselling; l'impatto aziendale, patrimoniale e familiare della carcerazione e dei reati contro la persona (violenza, omicidio). Sui questi temi e' consulente di imprenditori, ministeri, tribunali, studi legali e banche.

Indirizzo di posta elettronica:

walter.zocchi@familybusinessoffice.it

Telefono:

335-7066575

Orario di ricevimento:

Il docente riceve per appuntamento

Modulo "psicologia del family business"-

Il Family Business   una disciplina che studia le relazioni tra 3 elementi: La famiglia, l'azienda di famiglia e il patrimonio personale. Il Family Business non   solo rivolto agli imprenditori ma anche agli sportivi (giocatori di calcio e pallacanestro, piloti F1, ciclisti, sciatori ecc), agli artisti (cantanti, musicisti, attori, scrittori) ed ai professionisti (medici, avvocati, notai, commercialisti, managers); in tal caso l'azienda   sottoforma di attivit  professionale.

La mediazione e la consulenza familiare possono riguardare in molti casi conflitti sul patrimonio personale e/o per le attivit  imprenditoriali o professionali. Talvolta sono proprio gli elementi patrimoniali o aziendali a far nascere cruente dispute familiari sino agli omicidi, ai femminicidi e a pluriennali cruenti litigi familiari di passaggi generazionali , per il potere aziendale o per la spartizione di eredit  o beni da divorzio. Diverse sono le relazioni della psicologia del family business con la strategia e l'organizzazione (economia aziendale), con la fiscalit , la finanza, il diritto societario e successorio. Il corso prevede una panoramica sui principali concetti economico-giuridici per una miglior comprensione delle fattispecie da parte dello psicologo del futuro. Il docente fornir  allo studente gli strumenti per affrontare situazioni in cui sono presenti i tre elementi. Allo stato attuale la letteratura scientifica relativa agli strumenti

economico-giuridici-finanziari è corposa ma è scarna quella relativa ai "comportamenti"; vi è carenza di letteratura scientifica sulle dinamiche psicologiche che stanno alla base dell'utilizzo o meno degli strumenti. Lo stesso dicasi per le ricerche che sono per lo più di carattere economico orientate alle "performances". Il corso è una novità nel panorama formativo italiano e si pone come punto di partenza per lo studio dei comportamenti umani in relazione agli strumenti di cui dispone il Family Business attraverso altre discipline.

Tre sono i temi psicologici che affronta il corso (in un ambito interdisciplinare di base):

1. Le ripercussioni che alcune vicende familiari (tragiche, drammatiche e traumatiche) hanno su azienda e patrimonio: separazioni e divorzi, scomparse (improvvisi o diagnosticate) dei fondatori e degli eredi, croniche malattie fisiche e mentali, gli effetti della depressione, dei disturbi sull'umore/personalità e della droga, i cambiamenti di interesse personale-professionale (anni sabbatici), i litigi patrimoniali "inter vivos" e "mortis causa" per assegnazioni, la convivenza conflittuale in azienda con genitori, fratelli, cugini e zii e le ripercussioni derivanti da carcerazione o reati.

2. La famiglia imprenditoriale del futuro (coppie separate, divorziate, ricostituite, senza figli o con figli di primo e secondo letto, con coniugi stranieri; i single, i vedovi ecc) ed il nuovo imprenditore straniero in Italia – cinesi, mussulmani, sudamericani, africani e indiani.

3. L'intervento degli psicologi per le dinamiche relative alla governance, alla organizzazione ed agli organigrammi aziendali delle aziende familiari (in Italia oltre il 90%). Vi è ancora una certa diffidenza da parte dell'imprenditore e di alcuni professionisti (commercialisti, avvocati, fiscalisti, managers ecc) ma solo gli psicologi potranno risolvere in azienda certe situazioni. Sul passaggio generazionale in particolare si studieranno i percorsi di formazione degli junior, i criteri di valutazione per la leadership, le regole aziendali-familiari ed i casi di eredi incapaci, disinteressati o non pronti (minori).

Gli studenti avranno così l'opportunità di conoscere l'ambiente in cui un giorno opereranno come professionisti, consulenti, dipendenti, come imprenditori in proprio o come figli di imprenditori.

Il corso, dal forte impatto pratico-operativo, prevede case-studies, visite aziendali, testimonial familiari, partecipazioni a lavori di ricerca e consulenza "sul campo".

Testi di riferimento:

- Slides e materiale fornito nel corso delle lezioni

Testi di approfondimento:

Zocchi W., Il Family Business. Famiglia, azienda di famiglia e patrimonio dell'imprenditore (Family Business), Edizioni Il Sole 24 Ore, Milan, 2004

Zocchi W., Discontinuità e sinergie generazionali nell'azienda di famiglia (Discontinuities and synergies in family business succession), Luiss University Press, Rome, 2007

Zocchi W., Quando la famiglia è azienda (When family is business), G. Giappichelli Editore, Torino, 2008

Zocchi W Profili economico-aziendali del " Family Business" (Management profiles of Family business), G. Giappichelli Editore, Torino 2012

Comunicazione

Norman Larocca

Norman La Rocca è dottore di ricerca in Marketing e Comunicazione d'Impresa ed esperto di Corporate Social Responsibility. Ha lavorato come ricercatore e consulente su progetti per le più importanti imprese italiane e ricoperto il ruolo di docente a contratto presso il corso di Laurea Magistrale in Strategia e Comunicazione della Marca dell'università IULM di Milano, il corso di laurea Magistrale in Marketing dell'Università degli Studi di Firenze, il corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele ed il Master di Marketing Management dell'Università di Parma / il Sole 24 Ore. Attualmente è docente a contratto e Coordinatore del Servizio Comunicazione presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica:

larocca.norman@univr.it

Telefono:

0291751536

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Contenuto del corso

Il corso si caratterizza come percorso teorico-pratico volto alla familiarizzazione dello studente con gli strumenti tipici del branding, della comunicazione e della responsabilità sociale d'impresa e si pone come obiettivo quello di trasferire agli studenti le competenze tecniche necessarie non solo per comprendere la comunicazione ma anche a realizzarla. Le tre aree di studio si sostanzieranno in 3 percorsi teorici + 3 percorsi pratici che taglieranno trasversalmente il corso per tutta la sua durata:

Percorsi teorici

Branding

Il corso dedicherà ampio spazio al concetto di Marca e al ruolo da essa esercitato nella storia e nell'economia occidentale. Marca che non viene quindi intesa come "mero" moltiplicatore di opportunità economiche bensì come vera e propria chiave interpretativa per comprendere le dinamiche economiche e le dinamiche di relazione economia-società passate, presenti e future.

Comunicazione

La seconda area del corso si propone di avvicinare lo studente allo studio delle leve di comunicazione necessarie a comunicare la marca. Nello specifico, ci si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente tutti gli strumenti metodologici e pratici utili a comunicare e gestire la marca nello scenario competitivo nazionale ed internazionale.

Allo scopo di fornire allo studente le competenze-base per gestire la marca nei vari contesti competitivi in cui questa si trova ad essere inserita, il corso dedicherà grande spazio allo studio dei più importanti canali di comunicazione oggi a disposizione, come per esempio la pubblicità, le relazioni pubbliche, le sponsorizzazioni, gli eventi ed il sito internet, in un'ottica di comunicazione integrata.

Responsabilità Sociale d'Impresa

Attività a Scelta dello Studente

Facoltà di Psicologia Anno Accademico 2014 - 2015

L'obiettivo della terza area del corso è duplice: da una parte, introdurre allo studente i concetti tipici attorno a cui ruotano i processi di responsabilità sociale d'impresa (CSR); dall'altra, approfondire le tematiche relative ai rapporti tra questa, la comunicazione e la marca.

Percorsi pratici

Storie di Marca – Business Sense Lab

In parallelo ai percorsi teorici, congiuntamente alle attività del Business Sense Lab, interverranno come testimoni ed ospiti esponenti di spicco della realtà imprenditoriale italiana. L'obiettivo è quello di offrire allo studente la possibilità di confrontarsi immediatamente con quanto esposto teoricamente, approfondendo i concetti con chi ha fortemente creduto ed investito nella Marca.

Esercitazioni pratiche

Per rendere l'esperienza del corso ancora più ricca, verrà proposto agli studenti di sostenere un'esercitazione pratica che potrà consistere nell'analisi storica di una realtà imprenditoriale italiana o nella costruzione e gestione della Marca.

Testi di riferimento

Minestrone L., Il manuale della marca. Consumatore, cultura, società. Fausto Lupetti Editore, Bologna, 2010.

Polesana M.A., Il communication mix: come comunica l'impresa, Milano, Egea, 2007.

Cerana N. (a cura di), Comunicare la responsabilità sociale, Franco Angeli, Milano, 2004

Modalità di verifica del profitto

Studenti frequentanti

Esercitazione come sopra descritta

Studenti non frequentanti

Preparazione integrale di testi indicati nella relativa sezione

CORSI PROPOSTI AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Psicologia delle tossicodipendenze (solo primo anno)

Psicosessuologia clinica (solo primo anno)

Psicologia e psicopatologia forense (solo primo anno)

Nuove frontiere della riabilitazione nei disturbi neuroevolutivi (solo primo anno)

Laboratorio di neuroscienze (solo primo anno)

Psicologia clinica dell'aggressività e violenza in genere (solo primo anno)

Psicosomatica (solo primo anno)

Psicofarmacologia delle funzioni cognitive (solo secondo anno)

Psicodiagnostica e psicoterapia del bambino e dell'adolescente (solo secondo anno)

Psicofarmacologia (solo secondo anno)

Psicologia dell'influenza sociale (solo secondo anno)

Neurobiologia dei sistemi sensoriali (solo secondo anno)

Psicologia delle tossicodipendenze

Mariagrazia Movalli

Medico Chirurgo, è specializzata in Psicologia Clinica. Responsabile di Unità Funzionale, coordina le attività del Servizio per le Alcoldipendenze dell'Ospedale San Raffaele di Milano presso il quale svolge attività clinica e di ricerca. Autrice di alcune pubblicazioni nell'area delle dipendenze con particolare interesse per il trattamento dell'abuso multiplo di sostanze nei disturbi di personalità. Docente di Psicologia delle Tossicodipendenze per il Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Indirizzo di posta elettronica:

movalli.mariagrazia@hsr.it

Telefono:

02-2643.3259

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso

Il corso presenta i principali modelli teorici esplicativi del fenomeno delle tossicodipendenze, proponendo l'approfondimento di alcune prospettive circa i fattori di vulnerabilità e sviluppando maggiormente i concetti che introducono all'approccio clinico. Aree cliniche di approfondimento saranno: il processo diagnostico, proposto nella sua complessità ed in articolazione con il processo terapeutico; la doppia diagnosi, con particolare riferimento alla relazione tra uso di sostanze e disturbi di personalità; le problematiche connesse alle poli-dipendenze.

Il corso prevede l'integrazione di conoscenze di psicopatologia generale e di psichiatria.

Il corso prevede lo svolgimento di brevi presentazioni da parte degli studenti, organizzati in piccoli gruppi di lavoro, su tematiche specifiche di approfondimento.

Saranno presentati e discussi collettivamente alcuni casi clinici al fine di promuovere il riconoscimento degli elementi psicopatologici utili nella comprensione del caso e l'integrazione delle conoscenze teoriche con la possibile realtà operativa. E' prevista la possibilità (in relazione alla numerosità degli iscritti al corso) di osservazioni di colloqui individuali e/o sessioni di trattamento di gruppo e/o partecipazione alle riunioni di discussione dei casi da parte del team curante nel contesto clinico.

Elenco degli argomenti

1. Dipendenza e tossicodipendenza: concetti generali
2. Elementi di base di farmaco-tossicologia delle principali sostanze d'abuso e fenomenologia dei disturbi da uso di sostanze: alcol, oppiacei, psicostimolanti, allucinogeni, cannabinoidi
3. Principali modelli teorici (teorie psicoanalitiche e psicodinamiche, l'addiction secondo la prospettiva dell'attaccamento, teoria cognitivo-comportamentale, contributi neuroscientifici)
4. Le relazioni di comorbidità con altri disturbi di asse I
5. Il rapporto tra dipendenza e disturbi di personalità
6. Illustrazione della metodologia diagnostica nei disturbi da uso di sostanze

Psicosessuologia Clinica

Stefano Clerici

Laureato in Psicologia, indirizzo Clinico e di Comunità nel 1991. Specialista in Psicologia Clinica nel 1997. Dal 1991 al 1994 formazione presso l'Istituto Internazionale di Sessuologia di Firenze. Psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele dal 1997. Dal gennaio 2003 psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute del medesimo Istituto. Dalla laurea ad oggi si è occupato, sia in ambito clinico che di ricerca, dei seguenti ambiti: psicodiagnosi (test di livello e proiettivi), disturbi di personalità, dolore cronico (valutazione e trattamento), diabete mellito (fattori psicologici), sterilità (valutazione psicologica delle coppie) e disfunzioni sessuali (diagnosi e terapia sessuologica con coppie e individuale). Cultore della materia per il corso di "Teorie e tecniche dei test di Personalità" nell'anno accademico 99/00 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Teorie e tecniche dei test" nell'anno accademico 01/02 e 04/05 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Teoria e tecnica dei test di personalità" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07, 07/08, 08/09 e 09/10 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Psicodiagnostica" nell'anno accademico 08/09, 09/10 e 10/11 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Psicosessuologia" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07, 07/08, 08/09, 09/10 e 10/11, presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica:

clerici.stefano@hsr.it

Telefono:

02.26433239

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso

Introduzione alla sessuologia attraverso la definizione delle sue pertinenze e del suo oggetto. Aspetti fisiologici della risposta sessuale maschile e femminile. L'identità di genere. Le parafilie. Cause psicologiche "immediate" e profonde delle Disfunzioni. Disfunzioni sessuali femminili. Disfunzioni sessuali maschili. Il processo diagnostico delle disfunzioni sessuali. L'approccio sessuologico con la coppia. Accenni sulla terapia delle disfunzioni sessuali.

Testi di riferimento:

Sarà messo a disposizione degli studenti il materiale presentato dal docente nel corso delle lezioni

Muller E.E., Rigamonti A.E. (a cura di) "La funzione sessuale" Pythagora Press

Testi di approfondimento (facoltativi):

Simonelli C., Petruccelli F., Vizzari V. (a cura di) "Le perversioni sessuali: aspetti clinici e giuridici del comportamento sessuale deviante" Franco Angeli
Pasini W., Crépault C., Galimberti U. "L'immaginario sessuale" Raffaello Cortina Editore
Kaplan H.S. "Nuove terapie sessuali" Bompiani Editore

Psicologia e Psicopatologia Forense

Serena Borroni

Laureata presso l' Università Vita Salute San Raffaele, il 23 Luglio 2002, ottenendo la votazione di 110/110 con Lode. Il 06/11/2007 si è specializzata in Psicologia Clinica con il punteggio di 70/70 e lode. Docente a contratto per la Facoltà di Psicologia presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Psicodiagnostica, Teorie e Tecniche di Personalità e di livello, Metodi Psicometrici e Psicologia Forense dall'AA 2008-2009 all'AA 2010-2011. Svolge costantemente l'attività di psicodiagnosi e Psicoterapia presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele Turro. Da Settembre 2013 è ricercatore a tempo determinato nella facoltà di Psicologia dell' Università Vita Salute San Raffaele, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 – Psicometria. Insegna nella scuola di specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Gli interessi di ricerca si incentrano sulla psicopatologia della personalità, con particolare riferimento alla patologia dell'impulsività e dell'aggressività, e sulle sue connessioni con le componenti personologiche adattive e con il sistema motivazionale dell'attaccamento, nonché sulle applicazioni dei metodi quantitativi in psicologia clinica, con particolare riferimento alla psicopatologia della personalità.

Indirizzo di posta elettronica

borroni.serena@hsr.it

Telefono:

02.26433237

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

1. Natura e metodo della valutazione forense.
 2. La valutazione degli aspetti rilevanti sul piano forense per le capacità legali.
 3. Valutazione empirica delle competenze legali.
 4. La valutazione nel processo penale:
 - a) la capacità di sostenere il processo;
 - b) lo stato mentale al momento del reato;
 5. La valutazione nel processo civile:
 - a) idoneità genitoriale;
 - b) necessità di tutela, incapacità, inabilità;
 - c) capacità di consentire alle cure
 6. Imputabilità, pericolosità sociale e malattia mentale: orientamenti giuridici.
 7. Psicopatologia e crimine.
3. Misure di Sicurezza ed ordinamento penitenziario.

Testi di riferimento:

Materiale didattico fornito dai docenti.

- Grisso, T. (2003). Evaluating competencies (Kluwer - New York)
- Fornari U. (2004) "Trattato di Psichiatria Forense" (Utet Editore – Torino)

Nuove frontiere della riabilitazione nei disturbi nei disturbi neuroevolutivi

Simone Gori

Laurea in Psicologia Generale e Sperimentale (2002), Dottorato in Percezione e Psicofisica (2007). Simone Gori studia percezione e attenzione sia in popolazioni cliniche che a sviluppo tipico. E' stato Visiting Scholar a Friburgo e a Boston e Visiting Professor a Klagenfurt. Dal 2009 collabora con il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università degli studi di Padova.

Indirizzo di posta elettronica:

simone.gori@unipd.it

Telefono:

+39 3286940725

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento (via e-mail)

Contenuto del Corso

L'apprendimento percettivo subliminale e soprasoglia, la modificazione delle reti neurali mediante training cognitivo, la stimolazione magnetica transcranica nei processi visuo-attenzionali, l'influenza dei videogiochi sui processi cerebrali.

Testi di riferimento

Materiali e articoli internazionali proposti e forniti dal docente agli studenti durante il corso.

Laboratorio di neuroscienze cognitive

Alessandra Dodich

Laureata in Neuroscienze Cognitive nel 2011 presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele con la tesi "Scelta strategica e demenza frontotemporale: uno studio neuropsicologico e morfometrico" è attualmente studentessa di Dottorato in Neuroscienze Cognitive presso l'International Graduate School in Molecular Medicine (Università Vita-Salute San Raffaele).

Principali ambiti di ricerca nell'ambito delle Neuroscienze Cognitive: studio dei deficit di cognizione sociale in patologie neurodegenerative e analisi dei relativi correlati neurostrutturali; studio sulla plasticità cerebrale a livello strutturale e funzionale in soggetti sani attraverso l'analisi dell'effetto di interventi formativi atti a potenziare le capacità di decision-making e cognizione sociale; standardizzazione di test neuropsicologici per la valutazione di deficit di cognizione sociale.

Chiara Crespi

Dottore di Ricerca in Neuroscienze dal 2014 (International Graduate School in Molecular Medicine, Università Vita-Salute San Raffaele), laureata nel 2010 in Neuroscienze Cognitive, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ambiti di ricerca: studio dei correlati anatomo-funzionali dei processi decisionali e di cognizione sociale, in soggetti sani e nell'ambito delle patologie neurodegenerative.

Contenuto del Corso

Durante il corso verranno introdotte le tecniche principali di indagine nelle Neuroscienze Cognitive, con particolare focus sulle analisi di Voxel-Based Morphometry (VBM) e di Diffusion Tensor Imaging (DTI). In particolare il corso prevede:

Modulo 1

1. Introduzione sulle principali tecniche di indagine nelle Neuroscienze Cognitive
2. Basi neuroanatomiche del sistema nervoso centrale con particolare riferimento alla classificazione delle regioni corticali e sottocorticali di sostanza grigia.
3. Principi di Statistical Parametric Mapping
4. La Voxel-Based Morphometry

Modulo 2

5. Neuroanatomia della sostanza bianca
6. Introduzione teorica alle metodiche di Diffusion Weighted Imaging (DWI) e DTI
7. Introduzione alle principali tecniche di analisi della sostanza bianca (Tract-Based Spatial Statistics, trattografia probabilistica)
8. Esercitazioni pratiche

Testi consigliati

Dispense fornite dai docenti. Durante il corso saranno date altre indicazioni bibliografiche relative a pubblicazioni scientifiche di riferimento.

Psicologia clinica dell'aggressività e violenza di genere

Novella Liliana

Laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova e specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano. Ha lavorato dal 1993 nell'ambito delle Tossicodipendenze e dei Disturbi di Personalità. Nello specifico ha prestato, per oltre 10 anni, attività di consulenza presso il Ce.A.S (Centro Ambrosiano di Solidarietà) svolgendo attività di coordinamento degli aspetti terapeutici con gli operatori e di Psicodiagnosi e Psicoterapia con gli utenti. Sempre dal 1993 ha lavorato presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele di Milano svolgendo le attività di Psicodiagnosi e Psicoterapia, individuale e di gruppo, nell'area dei Disturbi di Personalità. Si è occupata anche, per il suddetto ospedale, dell'attività di formazione e di ricerca nell'ambito dei Disturbi di Personalità, con la pubblicazione di numerosi articoli su riviste internazionali.

E' stata consulente, per l'attività clinica e formativa, presso il Centro di Accoglienza, Sostegno e Accompagnamento per mamme in difficoltà con bambini a carico (con provvedimento da parte del Tribunale dei Minori), gestito dal Centro Ambrosiano di Solidarietà (dal 2006 al 2012).

Attualmente lavora presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele, a partire dall'anno della sua istituzione (Gennaio 2003).

Ha tenuto, presso la facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele, l'insegnamento di Psicologia dei Gruppi (A.A. 2003-2004) e di Psicologia della Salute (A.A. 2005-2006). Presso la medesima facoltà ha insegnato, dal 2006 al 2010, Teoria e Tecniche del Counseling e del Colloquio Psicologico e, dal 2011 al 2014, Teoria e Tecnica del Colloquio Clinico e del Counseling.

Presso, invece, la Facoltà di Medicina e Chirurgia della medesima Università, all'interno del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche, ha tenuto il corso di Psicologia Generale (A.A. 2006/2007), di Psicologia della Salute (A.A. 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010), di Relazione di Aiuto nei Processi Assistenziali (A.A. 2011/12, 2012/2013, 2013/2014) e di Infermieristica Clinica in Psichiatria ed Igiene Mentale (modulo di Psicologia Clinica) (A.A. 2012/2013, 2013/2014).

Indirizzo di posta elettronica:

novella.liliana@hsr.it

Telefono:

02-2643.3446

Orario di ricevimento

La docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso

Il corso si propone di fornire i fondamenti di metodologia clinica della valutazione della propensione all'aggressione non legata a moventi economici o socio-politici, con particolare riferimento ai fondamenti personologici dell'aggressività patologica. Il corso s'incenerà particolarmente sui fenomeni della violenza da partner intimo e della violenza di genere e del minore vittima di abusi. Oltre alla valutazione del rischio di aggressione e del rischio di recidiva dell'aggressore, una particolare attenzione verrà posta alla valutazione delle caratteristiche della vittima. Il corso fornirà anche gli elementi di base per la pianificazione sia degli interventi disponibili per gli aggressori, sia degli interventi di rete per le vittime, con particolare attenzione alle vittime di violenza

da partner intimo e al minore vittima d'abuso.

Testi di riferimento

Dispense e slides saranno fornite dal docente durante il corso.

Psicosomatica

Claudia Yvonne Finocchiaro

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita Salute San Raffaele Milano. Specializzata in Psicoterapia presso l'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (IIPG)

Consulente per il Servizio di psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele Milano. Svolge attività clinica e di ricerca con particolare riferimento alla Psicologia della Salute e all'intervento psicologico nell'ambito delle patologie organiche, sia in relazione agli operatori, che ai pazienti e loro familiari. Nel 2008/2009 consulente per la Fondazione San Raffaele nell'Attività di supporto specialistico ai progetti di gestione del cambiamento e alle analisi di clima e stress lavorativo. Project Manager e Docente per corsi di formazione nell'ambito della comunicazione e del supporto psicologico agli operatori sanitari. Cultore della materia per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele per i corsi di "Psicologia Dinamica avanzata"; "Psicoterapia"; "Psicoterapia di gruppo"; "Psicodiagnostica"; "Teorie e tecniche dei test di livello e di personalità" e "Introduzione alla psicologia clinica II".

Consulente in qualità di coadiutore tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele a partire dall'anno accademico 2008/2009.

Indirizzo di posta elettronica

finocchiaro.claudiaivonne@hsr.it

Telefono

02-2643.3216/3446 (segr.)

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

Il corso propone allo studente conoscenze nei seguenti ambiti:

1. l'evoluzione storica del concetto di "psicosomatica";
2. le teorie del "rapporto mente-corpo" alla luce delle conoscenze filosofiche, psicologiche e biologiche attuali;
3. I quadri clinici psicosomatici (patogenesi, diagnosi e trattamento);
4. l'approccio interdisciplinare alle patologie psicosomatiche;
5. l'uso del corpo in psicoterapia; le psicoterapie ad approccio psicosomatico

Testi di riferimento

Baldoni F., "La prospettiva psicosomatica", Il Mulino Editore, Bologna 2010

Bassi R. Psiche e pelle. Introduzione alla dermatologia psicosomatica Bollati Boringhieri, 2006

Dispense del Corso

Testi di consultazione generale

Taylor J.G. Medicina psicosomatica e psicoanalisi contemporanea Astrolabio Ed. Roma

Debray R., Belot R. Psicosomatica della prima infanzia Astrolabio Ed. Roma

Solano L. Tra corpo e mente: come si costruisce la salute Cortina Ed. Milano

Porcelli P. Medicina psicosomatica e psicologia clinica: modelli teorici, diagnosi, trattamento Cortina Ed. Milano

[Attività a Scelta dello Studente](#)

Facoltà di Psicologia Anno Accademico 2014 - 2015

Trombini G., Baldoni F. Disturbi Psicosomatici Il Mulino Ed. Bologna

Psicofarmacologia delle Funzioni Cognitive

Roberto Cavallaro

Medico Psichiatra, dirige la 'Disease Unit' clinica e di ricerca per i disturbi Psicotici del Dipartimento di Scienze Neuropsichiche dell' I.R.C.C.S. Universitario Ospedale S. Raffaele, Docente nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia e Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, presso cui è anche membro della Commissione Didattica e Docente del Master in Psicofarmacologia Clinica. Svolge attività di ricerca nell'ambito della psicofarmacologia clinica, della neuropsicologia, della riabilitazione neuropsicologica dei disturbi psicotici e della biologia molecolare. E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche su nazionali ed internazionali prevalentemente nell'ambito dei disturbi psicotici. E' membro e 'fellow' dell'European College of Neuropsychopharmacology.

Indirizzo di posta elettronica:

cavallaro.roberto@hsr.it

Telefono:

0226433242

Orario di ricevimento:

Il docente riceve per appuntamento, previo contatto E-Mail

Contenuto del Corso:

Elementi di psicofarmacologia di Base e Clinica

Le patologie neuropsichiatriche e le loro basi psicofarmacologiche

Impairment cognitivo e patologia psichiatrica: specifico ed aspecifico

Metodi della ricerca psicofarmacologica cognitiva in psichiatria: dalla clinica al modello al farmaco

Psicofarmacologia, funzioni cognitive e loro modulazione

Psicofarmacologia delle funzioni cognitive e loro trattamento nelle condizioni patologiche di:

- demenza
- schizofrenia
- disturbi dell'umore
- disturbi d'ansia
- abuso di sostanze

Testi di riferimento:

Il docente fornirà durante il corso la letteratura specifica

Testi di consultazione generale:

Introduction to Neuropsychopharmacology

Leslie Iversen, Susan Iversen, Floyd E. Bloom and Robert H. Roth

Oxford University Press, 2010

Fundamentals of Clinical Psychopharmacology, Third Edition

Ian M. Anderson - Ian Reid, Informa Healthcare, 2006

Psicodiagnostica e psicoterapia del bambino e dell'adolescente

Anna Ogliari

Ricercatore di Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele, e assistente presso il Servizio di Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva del San Raffaele Turro. Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1998, specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele nel 2004. E' stata visiting scholar presso il 'Center of Anxiety Disorders' della Maryland University (USA) nel 2002. Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma).

I suoi principali interessi di ricerca sono: psicologia dello sviluppo normale e patologico in particolare la risoluzione del ruolo degli elementi ambientali e genetici e la loro interazione nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche.

Indirizzo di posta elettronica:

ogliari.anna@univr.it

Telefono:

02-2643.5390

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Serena Giuliani

Psicologa clinica, psicoterapeuta individuale e di gruppo, consulente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute, svolge la sua attività clinica e di ricerca con particolare riferimento all'intervento psicologico in ambito ospedaliero rivolto ai pazienti, ai loro familiari e agli operatori sanitari.

Assegnista di ricerca dall'Anno Accademico 2009-2010, è cultore della materia in Psicologia Dinamica e Psicoterapia e consulente in qualità di Coadiutore Tutoriale dall'Anno Accademico 2008-2009 per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Indirizzo di posta elettronica:

giuliani.serena@hsr.it

Telefono:

02.2643.6534

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del Corso

La valutazione psicodiagnostica e la psicoterapia dei bambini e degli adolescenti è un ambito complesso, determinato dalle caratteristiche specifiche delle fasi di sviluppo, che pone quesiti che si differenziano dalla diagnosi e dalla terapia in età adulta.

Il corso si propone di presentare le diverse fasi che caratterizzano l'iter diagnostico e l'intervento psicoterapico in ambito evolutivo sia secondo la prospettiva del modello teorico-clinico cognitivo comportamentale che di quello psicodinamico.

L'obiettivo del corso è pertanto quello di fornire allo studente gli strumenti psicodiagnostici (colloqui, osservazione, test) più adeguati per la diagnosi delle diverse

[Attività a Scelta dello Studente](#)

Facoltà di Psicologia Anno Accademico 2014 - 2015

condizioni psicopatologiche tipiche dello sviluppo e le conoscenze di base relative alla teoria e alla tecnica della psicoterapia all'interno dei due modelli di intervento (cognitivo-comportamentale e psicodinamico) anche attraverso l'analisi di casi clinici.

1. La valutazione psicodiagnostica:

- Anamnesi e colloquio
 - Colloquio clinico con i genitori, con il bambino e con l'adolescente
 - Utilizzo, somministrazione e correzione di alcuni strumenti (WISC, K-SADS, CBCL, TAT; Blacky Pictures ecc)
 - formulazione di ipotesi diagnostiche secondo:
 - i criteri del DSM-IV per l'Infanzia e l'adolescenza e
- stesura di una relazione e colloquio di restituzione

2. Principi di psicoterapia cognitivo-comportamentale:

- Introduzione alla teoria ed alle tecniche cognitive comportamentali
- interventi individuali
- interventi di gruppo
- interventi rivolti ai genitori

3. Principi di psicoterapia psicodinamica:

- Introduzione alla psicoterapia psicodinamica del bambino e dell'adolescente: introduzione storica
- Teoria e tecnica dell'intervento psicoterapico rivolto al bambino
- Teoria e tecnica dell'intervento psicoterapico rivolto all'adolescente
- Teoria e tecnica dell'intervento rivolto ai genitori

3. Presentazione di casi clinici e ipotesi di strutturazione dell'intervento relativi ai due modelli (cognitivo-comportamentale/psicodinamico)

Testi di riferimento:

J. Rapaport e D. Ismond "DSM-IV. Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza", Masson, 2000

Rutter's Child and Adolescent Psychiatry Michael Rutter, Dorothy Bishop, Daniel Pine, Steven Scott, Jim S. Stevenson, Eric A. Taylor. John Wiley & Sons, 2008

Evidence-Based Psychotherapies for Children and Adolescents, Second Edition. John R. Weisz PhD (Editor), Alan E. Kazdin PhD (Editor)

G.M. Scafidi Fonti "Il percorso psicodiagnostico". Aspetti teorici e tecnici della valutazione. Franco Angeli, 2004.

L. Cursio "Guida pratica alla consultazione psicodiagnostica in età evolutiva", Franco Angeli, 2004.

D. Winnicott, "Dalla pediatria alla psicoanalisi", Giunti, 1998. Parti scelte

D. Winnicott, "Colloqui terapeutici con i bambini: Interpretazione di 300 scarabocchi", Armando, 1994. parti scelte

- AA.VV.: Antologia di testi scelti

Psicofarmacologia

Laura Bellodi

Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1973; specialista in Psichiatria dal 1977. Già Professore Associato di Psicopatologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1984 e quindi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dal 1999. Dal 2005 Professore Ordinario di Psichiatria presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele della quale è Preside dal 2013. Responsabile di Unità Operativa di Psichiatria del San Raffaele Turro. È Direttore del Centro per i disturbi d'ansia e del Centro per i disturbi alimentari al San Raffaele Turro. È membro della Società Italiana di Psichiatria e dell'European College of Neuropsychopharmacology.

Indirizzo di Posta Elettronica:

bellodi.laura@hsr.it

Telefono:

02-2643.3315

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Modalità d'esame :

scritto con test a scelta multipla

Obiettivi formativi:

al termine del percorso formativo lo studente sarà in grado di:

- a) conoscere i meccanismi d'azione delle diverse classi di psicofarmaci
- b) conoscere i meccanismi d'azione e gli effetti psicotropi delle sostanze di abuso
- c) riconoscere gli effetti terapeutici/effetti secondari delle diverse classi di psicofarmaci
- d) comunicare in modo appropriato con altri specialisti che operano nel settore della salute della mente a proposito di informazioni pertinenti la componente farmacologica del trattamento
- e) partecipare in modo cognito alla organizzazione e alla gestione di gruppi psico-educazionali per pazienti con disturbi psichici.

Contenuto del corso

- A)** Principi di neurotrasmissione chimica
- B)** Recettori, loro proprietà particolari ed enzimi come bersaglio d'azione di un farmaco
- C)** Neurotrasmissione chimica come bersaglio d'azione delle patologie
- D)** Disturbi dell'Umore (antidepressivi classici, inibitori della ricaptazione di serotonina, noradrenalina, dopamina; stabilizzatori dell'umore)
- E)** Disturbi d'Ansia (ansiolitici e ipnotico-sedativi)
- F)** Disturbo Ossessivo-Compulsivo
- G)** Psicosi e Schizofrenia (antipsicotici)
- H)** Stimolanti cognitivi
- I)** Psicofarmacologia della gratificazione e sostanze di abuso
- J)** Psicofarmacologia della funzione sessuale

K) Le scale di valutazione etero/autosomministrate

Testi di riferimento

Stahl's Essential Psychopharmacology Online (Cambridge University Press)
(fourth edition)

Psicologia dell'influenza sociale

Alessandro Rossi

Psicologo, psicoterapeuta in formazione presso la Scuola di psicoterapia breve integrata "ISeRDIP" di Milano, Laurea in Psicologia Clinica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dall'anno accademico 2013/2014 affianca l'attività di docenza per il SSD M-PSI/05 – Psicologia Sociale – della medesima Università e collabora, in qualità di cultore della materia, con l'Università degli Studi di Pisa. Dal 2011 è membro dell' "Intensity List" e dell'UniSR-Social.Lab, gruppi di ricerca a livello internazionale che operano nell'ambito della Psicologia Sociale, della Psicologia Sociale delle Emozioni e della Motivazione, della Cognizione Sociale e delle ricadute teorico-applicative della Psicologia Sociale per la Psicologia Clinica.

Indirizzo di Posta Elettronica:

rossi.alessandro@live.it

Orario di ricevimento

Il docente riceve per appuntamento

Contenuto del corso

Il corso si propone di offrire un'introduzione teorica e pratica ai fenomeni che caratterizzano l'influenza sociale. L'influenza sociale è presente in ogni aspetto della vita individuale e di relazione e occupa un posto di rilievo nella teoria e nella ricerca psicologica e sociale, dai rapporti interpersonali ai fenomeni di massa. Lo studio dell'influenza sociale approfondisce le modalità con cui i processi mentali, le motivazioni, le emozioni e i comportamenti degli individui o dei gruppi subiscono delle sostanziali e significative alterazioni dovute alla presenza fisica o simbolica di altri individui o gruppi, sia in ambito strettamente clinico che—per esteso—prettamente sociale.

1. Introduzione

- Che cos'è l'influenza sociale?
- Tipi di influenza: influenza, influsso e suggestione
- Aspetti, modalità e prerogative di un processo di influenza

2. Le fonti principali dell'influenza sociale

- L'influenza della maggioranza, dell'autorità e della credibilità
- Le circostanze, il messaggio e il bersaglio
- La persuasione

3. Processi interattivi e diffusi: influenza interattiva e reciproca

- L'influenza «in rete» e le sue distorsioni
- L'influenza sociale dei mass media
- Psico(pato)logia dei mass media

4. Effetti dell'influenza sociale sull'individuo

- Tipi di effetti
- I modelli interpretativi

- I processi psicosociali del cambiamento

5. L'influenza sociale clinica

- Le dimensioni sociali e i motivi del Sé
- Effetti della conoscenza di sé sull'elaborazione delle informazioni
- I processi psicosociali nella percezione psicopatologica

6. Salute, malattia e processi psicosociali

- La "salute" come valore psicosociale e come oggetto di studio
- I paradigmi e i modelli psicosociali dominanti
- Le principali aree di ricerca

7. L'influenza sociale nei comportamenti d'acquisto

- Product placement e messaggi subliminali
- Caratteristiche sociali dei processi decisionali
- Sistemi decisionali per la neuroeconomia e il neuromarketing sociale

8. Conclusioni del Corso

Testi di riferimento

Mucchi F.A., Pacilli M.G. & Pagliaro S. (2012). L' influenza sociale. Bologna: Il Mulino.
Ulteriori articoli scientifici/capitoli di approfondimento verranno direttamente messi a disposizione dal Docente, nel corso delle lezioni.

Neurobiologia dei sistemi sensoriali

Sofia Crespi

Laureata in Psicologia nel 2002 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Nel 2008 ha conseguito il dottorato di ricerca in Psicologia Sperimentale, Linguistica e Neuroscienze Cognitive presso l'Università di Milano-Bicocca. Nello stesso anno ha conseguito il diploma di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva e Cognitivo-Comportamentale presso la scuola "Studi Cognitivi" di Milano.

Ha partecipato ai seguenti progetti di ricerca: progetto Europeo E-TRACKING (Prof. D Zambarbieri), progetto Europeo CEE-MEMORY (Prof. MC Morrone), progetto Europeo CEE-STANIB (Prof. AC Burr) e a diversi progetti di ricerca nazionali. Collabora con svariati gruppi di ricerca (Fondazione Stella Maris di Pisa e l'Istituto di Neuroscienze del CNR di Pisa) e i suoi principali interessi di ricerca riguardano diversi aspetti delle Neuroscienze Cognitive e della Percezione: lo sviluppo del sistema visivo, la plasticità cerebrale, i processi multisensoriali, la percezione del movimento, l'attenzione visuo-spaziale e lo studio dei movimenti oculari.

Presso l'Università Vita-Salute San Raffaele ha svolto attività didattica, in qualità di docente a contratto, nei corsi di Sistemi Sensoriali, Psicologia della Percezione, Neurobiologia della Visione, Psicobiologia dell'Azione e della Percezione e Psicologia Cognitiva Applicata.

Attualmente è ricercatrice a tempo determinato presso la facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e consulente presso il Dipartimento di Neuroradiologia -CERMAC dell'Ospedale San Raffaele - Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica:

crespi.sofia@hsr.it

Telefono:

02 2643 3634

Orario di ricevimento:

La docente riceve su appuntamento

Contenuto del Corso:

Il corso si occuperà dei meccanismi fisiologici, biofisici e molecolari che riguardano i diversi sistemi sensoriali (con particolare attenzione al sistema visivo e uditivo) sia nell'adulto che durante le diverse fasi dello sviluppo. Dopo un breve ripasso sui principi generali si considereranno le basi biologiche e molecolari dei sistemi sensoriali, gli aspetti della discriminazione spaziale e temporale di questi sistemi, i meccanismi di neurotrasmissione le diverse vie sensoriali e la loro organizzazione corticale.

Verranno presi in considerazione dati di Brain Imaging, studi di Psicofisica ma anche modelli matematici e computazionali, e studi di patologia cerebrale.

Una buona conoscenza della formazione del sistema nervoso e della sua organizzazione funzionale costituisce una premessa essenziale per poter seguire il corso.

Testi e materiale di riferimento:

Attività a Scelta dello Studente

Facoltà di Psicologia Anno Accademico 2014 - 2015

“Principi di Fisiologia di Berne & Levy” di N. Levy e B.M. Koeppen e B.A. Stanton
(Penerbit Buku Kompas, 2007)

Il corso utilizzerà materiale articoli e recensioni tratti da testi o da riviste specializzate che verranno indicate dal docente.